

**MOZIONE
N. 429**

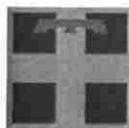
**IMU AGRICOLA - RICHIESTA PRESA
DI POSIZIONE CONTRARIA.**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*MIGHETTI PAOLO DOMENICO (primo firmatario), ANDRISSI
GIANPAOLO, BATZELLA STEFANIA, BERTOLA GIORGIO, CAMPO
MAURO WILLEM, FREDIANI FRANCESCA, VALETTI FEDERICO*

Protocollo CR n. 25323

Pervenuta in data 13/07/2015



Handwritten signature and date: 13/07/2015
16,20

2-18.2/932/2015 x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

19:06 14 Lug 2015 A0100B 001370

MOZIONE n° 429

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula

trattazione in Commissione



OGGETTO: Imu Agricola - Richiesta presa di posizione contraria.

Premesso che:

- il 6/12/2014 è stato pubblicato sul Supplemento ordinario n. 93 della GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 284 il DECRETO 28 novembre 2014 - Esenzione dall'IMU, prevista per i terreni agricoli, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, a firma dei Ministri Padoan, Martina ed Alfano;
- il 16/12/2014 è entrato in vigore il DECRETO-LEGGE 16 dicembre 2014, n. 185 - Disposizioni urgenti in materia di proroga dei termini di pagamento IMU per i terreni agricoli montani e di interventi di regolazione contabile di fine esercizio finanziario. (GU Serie Generale n.291 del 16-12-2014);
- il 24 marzo 2015 è entrata in vigore la legge n. 34 che ha convertito in legge con modificazioni, il decreto-legge 24 gennaio 2015 n. 4, recante misure urgenti in materia di esenzione IMU e la proroga di termini concernenti l'esercizio della delega in materia di revisione del sistema fiscale.

Considerato che:

- all'art. 1 comma 2 della legge di conversione del decreto dall'anno 2015, "l'**esenzione**" al pagamento dell'Imu agricola per i Comuni parzialmente montani, è sostituita da una "**detrazione**" limitata ai terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali;

- per i terreni ubicati nei comuni diversi da quelli individuati nei commi 1 e 2, resta ferma l'applicazione della disciplina vigente dell'imposta municipale propria e, in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, commi 5 e 8 - bis , del decreto-legge n. 201 del 2011.

Valutato che:

- questo provvedimento è insensato ed inappropriato per la Regione Piemonte per almeno due motivi:
 1. basa l'esenzione dal pagamento dell'imu agricola solo sulla classificazione ISTAT per terreni montani e parzialmente montani e non tiene conto di alcune peculiarità locali ed economiche;
 2. dileggia in particolare coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali esentandoli per un solo anno ed in generale disincentiva tutti coloro che coltivano le nostre terre;
- la correzione effettuata nella legge di attuazione del decreto ministeriale n. 4 del 24 gennaio 2015, **con un'esenzione di 200 euro** (solo terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali), **ammette implicitamente l'iniquità di questa tassa e la sua insensatezza.**

Il Consiglio regionale impegna la Giunta Regionale,

- *ad intervenire presso il Governo per richiedere l'abolizione dell' IMU per i terreni agricoli;*
- *ad intervenire presso il Governo, in alternativa ed in subordine rispetto all'abolizione completa della tassa, chiedendo l'esenzione totale del pagamento dell'Imu agricola per tutti i terreni oggetto di conduzione agricola o forestale.*